

Pierrot
e la Rosa

k'ne



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Fondazione
di Sardegna

Carovana
SMI

LUNÀDIGAS

OVVERO DELLE DONNE SENZA FIGLI

UN FILM DI
NICOLETTA NESLER E MARILISA PIGA

PIERROT E LA ROSA PRESENTA "LUNADIGAS" DI NICOLETTA NESLER E MARILISA PIGA MONOLOGHI IMPOSSIBILI SCRITTI DA CARLO A. BORGHI E INTERPRETATI DA MONICA TRETTEL MONTAGGIO E COLOR CORRECTION ANDREA LOTTA FOTOGRAFIA DEBORA VRIZZI SUONO IN PRESA DIRETTA, SOUND DESIGN E MIX EMANUELA COTELLESA MUSICHE ORIGINALI IRMA TOUDJIAN ILLUSTRAZIONI CHIARA MANGIA ALESSANDRO ARTIZZU ANIMAZIONE E GRAFICA MATTEO FADDA PRODUZIONE GIANLUCA BUELLI DISTRIBUZIONE KINÉ IN COLLABORAZIONE CON CAROVANA SMI CON IL SOSTEGNO DELLA REGIONE LAZIO - FONDO REGIONALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO E IL CONTRIBUTO DI FONDAZIONE DI SARDEGNA E REGIONE SARDEGNA ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE SPETTACOLO E SPORT

LUNÀDIGAS

ovvero delle donne senza figli



ANTEPRIMA ASSOLUTA

SABATO 8 OTTOBRE ORE 21:00

MILANO - Unicredit Pavilion, piazza Gae Aulenti 10

un film di Nicoletta Nesler e Marilisa Piga

formato di ripresa: HD

diffusione: TV – Cinema – Web (versione web-doc)

durata: 75'

produzione: Pierrot e la Rosa srl

LOGLINE

Un numero crescente di donne in Italia sceglie di non avere figli. Lunàdigas esplora il loro mondo.

SINOSI

Lunàdigas è una parola della lingua sarda usata dai pastori per definire le pecore che in certe stagioni non si riproducono. Le autrici hanno scelto **Lunàdigas** come titolo icastico del loro lavoro in mancanza di una parola altrettanto incisiva nella lingua italiana. Il film racconta una realtà articolata e poco conosciuta, dalla quale emergono ragioni e sentimenti inaspettati, sempre diversi per ogni singola donna che non ha avuto figli. Emozioni affini od opposte, a volte contraddittorie, dai contorni netti: compiacimenti, dolori, dubbi, certezze, pregiudizi.

Lunàdigas percorre l'Italia e racconta le storie di donne celebri e anonime, incontrate da sole e in gruppo, single e in coppia; donne nate prima, durante e dopo la guerra, ma anche trentenni e ventenni di oggi, determinate nella scelta di non avere figli. I visi e le parole delle donne ci conducono attraverso un secolo di vita italiana, fino ai giorni nostri, durante i quali sembra ancora che l'emancipazione non sia riuscita a modificare lo stigma da sempre attribuito alle persone che compiono questa scelta. Le autrici si mettono in gioco all'interno del film con le proprie storie e il proprio vissuto legato alla terra d'origine, Alto Adige e Sardegna, ai luoghi e alle persone incontrate negli anni.

NOTE DI REGIA

Son passati molti anni da quando abbiamo cominciato a pensare a una ricerca sulle donne senza figli. L'idea è arrivata all'improvviso, proprio come un'urgenza messa via da troppo tempo. Ci è parsa subito una sfida difficile – verso noi stesse per prime, donne senza figli –, ma necessaria per cercare di sbrogliare il nodo che questa scelta comporta per tutte le donne. L'esigenza di metterci subito al lavoro si è scontrata da principio con l'accoglienza piuttosto tiepida delle prime donne coinvolte: le nostre certezze hanno vacillato, c'è voluto del tempo per acquisire, noi per prime, la giusta consapevolezza sulla condizione che volevamo raccontare. La nostra presa di coscienza ha funzionato; poco a poco abbiamo avvertito chiaramente l'esigenza prepotente da parte delle protagoniste di prendere la parola.

Il racconto parte dal privato di ciascuna e immediatamente diventa universale e riguarda tutte: la condizione è comune a gran parte delle donne del mondo occidentale, pur nelle diverse e soggettive declinazioni culturali, economiche e sociali. In realtà intorno a questa condizione così diffusa si è scritto e detto pochissimo: qualche pubblicazione in Italia, qualcuna in più nei paesi europei. Esistono ricerche sociologiche piena di grafici e diagrammi che interpellano un campione di donne che vale per tutte.

La nostra esperienza di lunàdigas ha favorito un meccanismo automatico di condivisione, un'atmosfera di interesse, adesione, caratterizzata da un abbandono senza riserve a condividere la propria personale esperienza. Ed ecco le confidenze e le parole sorprendenti, i temi inaspettati; sentiamo che è finalmente arrivato il momento di parlare dopo anni di silenzio e la risposta è arrivata palpitante, sincera, vibrante.

Per noi a quel punto è stato impossibile restare confinate dietro la macchina da presa per raccontare un'esperienza anche nostra: abbiamo così scelto di comparire con il nostro corpo e le nostre storie personali, per affermare che quel mondo ci riguarda e ne facciamo parte a pieno titolo. La nostra partecipazione è inserita in una cornice musicale e iconografica ispirata agli anni Cinquanta; una scelta stilistica che ci ha fatto tornare bambine.



BIOGRAFIA

Nicoletta Nesler e Marilisa Piga, autrici

L'una bruna, l'altra anche.

Si conoscono in Sardegna nel 1991. Nello stesso anno ha inizio la loro collaborazione prima negli studi radiofonici della Rai, più tardi alla realizzazione di alcuni documentari per la serie Storie Vere di Rai Tre.

L'una pitosforo, l'altra sambuco.

Le autrici si distinguono per l'appassionata ricerca di un linguaggio innovativo nel trattamento di temi sociali importanti, primo fra tutti la condizione delle persone disabili.

L'una Vespa lilla, l'altra R4 rossa.

Col tempo la tematica iniziale si amplia e le autrici percorrono nuove strade di rappresentazione della realtà focalizzando la loro attenzione sulle storie di relazione e sulle testimonianze.

L'una il Sessantotto, l'altra il Settantasette.

L'impegno del momento è la realizzazione del progetto Lunàdigas dedicato alle donne che hanno scelto di non avere figli.

L'una Marzemino, l'altra Vermentino.

Prendendo spunto dalla loro personale condizione di donne senza figli, le autrici indagano e si interrogano sulle ragioni di una scelta mai facile, poco raccontata o tenuta nascosta.

L'una clitoridea, l'altra vaginale. E viceversa.

Lunàdigas è una parola della lingua sarda usata dai pastori per definire le pecore che non figliano.

L'una porta i capelli grigi, l'altra anche.



FILMOGRAFIA

Per la serie STORIE VERE di RaiTre hanno realizzato tre documentari:

1994 - A NOSTRO GRADIMENTO (32')

Cinque ragazzi con sindrome di Down in uno studio radiofonico. Festival Internazionale INPUT di Montreal (Canada).

1995 - VISIONE DI GIOCO (33')

Un torneo di calcio giocato da non vedenti assoluti. New York Film Festival.

1996 - PROFONDO SUB (30')

Le immersioni subacquee di un gruppo di persone disabili.

Hanno diretto inoltre:

1994 - T/RAP (1'30'')

Un cortissimo in animazione realizzato con i detenuti del carcere minorile di Cagliari. Festival del corto ARCIPELAGO di Roma.

2001 - INVENTATA DA UN DIO DISTRATTO Maria Lai (52')

Storia e opere dell'artista di Ulassai. Festival Internazionale di film sull'Arte - Napoli, ARTECINEMA. 1° premio al Concorso Internazionale di Cinema Indipendente delle Donne nel 2007.

2004-2005 - RACCONTI FILMATI (12'X8)

Otto corti per il Comune di Guspini (CA) destinati all'allestimento del Museo del Tempo.

2007 - GUIDO STRAZZA (31')

Vita e opere del noto artista contemporaneo. Festival Internazionale di film sull'Arte - Napoli, ARTECINEMA.

2011- ZINGARÒ (45')

Nove ragazze Rom di Carbonia studiano per aprire una loro sartoria. 1° premio miglior Soggetto e Miglior film al concorso Il cinema racconta il lavoro - Cagliari

2013 - LILLIU prof. GIOVANNI (56')

Biopic sull'illustre archeologo, politico e Accademico dei Lincei, scopritore del complesso nuragico di Barumini.

2014 - ANNI SETTANTA A SANT'ELIA (25')

Film di montaggio realizzato con archivi amatoriali.

2015 - SENTIERI DI LIBERTÀ (57')

Terapia alternativa della malattia mentale attraverso il contatto con la natura in Sardegna.

IN LAVORAZIONE

ZIO PASQUALE

Centenario abitante di Stazzo Valentino in Gallura.

CAST & CREDITS



PIERROT E LA ROSA
presenta

“LUNÀDIGAS”

UN FILM DI

NICOLETTA NESLER E MARILISA PIGA

MONOLOGHI IMPOSSIBILI SCRITTI DA

CARLO A. BORGHI

E INTERPRETATI DA

MONICA TRETTEL

MONTAGGIO E COLOR CORRECTION

ANDREA LOTTA

FOTOGRAFIA

DEBORA VRIZZI

SUONO IN PRESA DIRETTA, SOUND DESIGN E MIX

EMANUELA COTELLESA

MUSICHE ORIGINALI

IRMA TOUDJIAN

ILLUSTRAZIONI

CHIARA MANGIA E ALESSANDRO ARTIZZU

ANIMAZIONE E GRAFICA

MATTEO FADDA

PRODUZIONE

GIANLUCA BUELLI

DISTRIBUZIONE

KINÉ SOC. COOP.

IN COLLABORAZIONE CON

CAROVANA SMI

CON IL SOSTEGNO DI

REGIONE LAZIO
FONDO REGIONALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO

CON IL CONTRIBUTO DI

FONDAZIONE DI SARDEGNA

REGIONE SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE SPETTACOLO E SPORT

CONTATTI



Distribuzione

Claudio Giapponesi - Kiné Società Cooperativa - doc.kine.it

Via E. Novelli, 4 - Bologna - 051 4076427 - 331 5701223 - claudio@kine.it

Ufficio stampa

Cristiana Scoppa - 3391488018 - email scoppa.cristiana@gmail.com

IMMAGINI ALTA RISOLUZIONE https://drive.google.com/open?id=0B_E-HWDbyiKaEpCV19vOU9RaWM

TRAILER <https://youtu.be/MDoKIGc48AY>

www.lunadigas.com - webdoc.lunadigas.com
<https://www.facebook.com/lunadigas/> - twitter: @lunadigas